

NOI, INGEGNERI

Aprile, 2026

N

otiziario

O

rdine

I

ngegnieri della Provincia di Cremona



Ordine degli Ingegneri della Provincia di Cremona
Via Palestro 66 - Cremona 26100
Tel. 0372.28337 - Fax 0372.535411
E-mail Presidenza/Segreteria: info@ording.cr.it

Comitato di redazione: Commissione
Comunicazione e Stampa



NOI, INGEGNERI

Indice

Editoriale del Presidente – Una battaglia dopo l'altra
a cura di Adriano Faciocchi

pag. 2

Quota 220
a cura di Alberto Mazzini

pag. 5

Report cabina di regia CROIL
a cura di Adriano Faciocchi

pag. 9





Editoriale del Presidente

Una battaglia dopo l'altra

Ha vinto più di un premio Oscar nel 2026 questo film di Paul Thomas Anderson con Leonardo di Caprio e Sean Penn. Racconta di rivoluzionari, terroristi, soldati e sentimenti passionali e confusi, che riaffiorano puntualmente.

Voglio prenderne in prestito il titolo, giusto per evocare questo momento storico in cui si passa da una guerra all'altra con una noncuranza che rasenta la follia. Sembra che più di settant'anni di pace e di ricostruzione dopo l'ultimo conflitto mondiale non siano serviti a nulla, se non a far crescere l'odio e l'intolleranza fra gli uomini.



Non posso non partire da questi scenari quando vado ad incontrare, su iniziativa del Comune di Cremona condivisa con altre categorie, gli allievi delle scuole secondarie. L'argomento sarebbe l'energia ed il suo utilizzo consapevole. Ma le tappe della nostra storia in questo ambito sono costellate proprio da battaglie. Premesso che l'Italia è sempre stata povera di risorse naturali, tanti si ricordano ancora della crisi petrolifera del 1973, che determinò l'austerità ... si ricordano della tragedia del Vajont, del disastro di Chernobyl, della guerra all'Ucraina e adesso all'Iran ... Per l'energia gli Stati si fanno guerra. Hai voglia di parlare di transizione green, di risparmio energetico, di case NZEB o di mondo pulito. Eppure, sono convinto che gli ingegneri sappiano cosa, come e dove fare, se da sempre si occupano di ecologia, di riciclo dei materiali, di sostenibilità ambientale. Non basta essere visionari: occorre sapere come "mettere a terra" (termine di moda) le idee. Non tanto con l'IA, quanto con il cuore.



Ci sono altre battaglie, forse meno universali, ma non per questo meno importanti per noi.

Come la riforma delle professioni. Era partita bene, con i migliori auspici ... (Marina Calderone già Presidente CUP a capo del Ministero del Lavoro) ... Per adesso la riforma è in mezzo al guado della politica. Eppure, siamo tutti convinti che definire le competenze delle figure professionali aiuti a fare chiarezza, specialmente quando ne nascono sempre di nuove. Siamo tutti convinti che serva una nuova legge elettorale in cui si instauri un "Election Day" che faccia votare tutti gli Ordini contemporaneamente e con lo stesso metodo, salvaguardi i generi ma senza costrizioni, alterni i mandati ma senza distruggere il lavoro fatto, non scarti i voti espressi se non si raggiunge il quorum ... Siamo tutti convinti che le lauree debbano essere davvero formative, utili alla società, innovative il giusto, accompagnate da un tirocinio ... Siamo tutti convinti che gli ingegneri dovrebbero appartenere ad un Ordine ed esercitare lavori riservati per legge. Siamo tutti convinti che, se anche siamo Enti pubblici che gravitano nell'orbita del Ministero della Giustizia, non riceviamo contributi statali e potremmo venire sgravati da tanta burocrazia. Ho militato per tanto tempo nelle file dell'Ordine, ma questi argomenti non hanno mai trovato pace.

Come la Consulta regionale degli Ingegneri (CROIL). La cabina di regia con la Regione ci porta spesso a confronto con i funzionari, anche in tempo reale per incidere sui testi legislativi. Ma mi spiegate che cosa ce ne facciamo di un Prezzario Regionale come quello 2025? L'ha fatto il Politecnico di Milano, ma ciò non è un merito a prescindere. Chiunque lo utilizzi si rende conto che chi lo ha concepito non ha mai progettato un'opera pubblica. Un tempo i rapporti tra le Province erano improntati a maggiore spirito di amicizia e condivisione. Lo si capiva anche dal lavoro delle varie Commissioni. Il quadro che rimane da questa consiliatura giunta al termine ... diciamo che sarà un po' da ricostruire ... lo dico ricordando con nostalgia i tempi di Mossi, Speroni, Ronsivalle ..

Come la nuova AP srl. Ne facciamo storicamente ed orgogliosamente parte, ma tante sono ancora le battaglie da affrontare. Al nascente gruppo di lavoro sarà demandato il compito di studiare i criteri di riparto delle spese, che dovrebbero avere l'obiettivo di confermare la convenienza a rimanere uniti e solidali. Qual è la minaccia più concreta? Il CNI ha elaborato un pacchetto gestionale completo e competitivo. Se fosse adottato, significherebbe che il nostro Ordine non avrebbe più bisogno dei servizi comuni dell'Associazione. Vi sembra banale?



È ancora presto per fare i bilanci di questa consiliatura che volge al termine. Vi do appuntamento alle prossime elezioni di maggio/giugno ed alla prossima assemblea, che si terrà, come vuole la tradizione, il 4 giugno.

La Pasqua che si avvicina ci porti la speranza e la pace di una vera risurrezione. Auguri a voi ed ai vostri cari a nome del Consiglio.

Adriano



È l'affresco del Duomo di Cremona, usato quest'anno anche dal Papa per i suoi auguri.

Che onore!



Quota 220

Carissimi, come ben saprete, l'Assemblea degli iscritti del 31 gennaio ha deliberato all'unanimità l'aumento della quota di iscrizione di 20,00 €, che risultava invariata dal 2009 - anno nel quale da 185,00 € è passata ai 200,00 €.

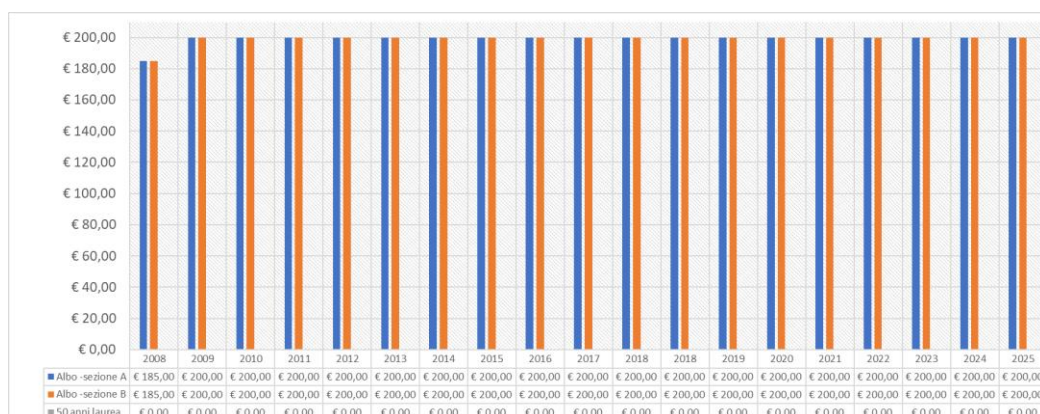


Figura 1 - Variazione quote iscrizione dal 2008 al 2025

Questa decisione, per quanto mi riguarda molto sofferta, è arrivata su proposta del Consiglio dell'Ordine, comunque non dopo aver cercato nei nostri incontri preliminari soluzioni alternative.

Per poter informare anche chi non era in Assemblea espongo, di seguito, alcune note di dettaglio sui nostri "conti". È un utile ripasso, inoltre, per capire su che basi poggia la costruzione del nostro bilancio e le necessità che abbiamo riscontrato nel corso del 2025.

Fra gli aspetti preliminari troviamo:

- situazione delle morosità;
- risultato (presunto) esercizio 2025;
- situazione della ASSOCIAZIONE PROFESSIONISTI S.r.l.;
- andamento delle iscrizioni (e delle immatricolazioni alle Facoltà di Ingegneria).

La questione morosità, nonostante sia stata affrontata in modo molto efficace dal Consiglio dell'Ordine e dal Consiglio di Disciplina, continua ad essere un tasto molto dolente.



La somma dei crediti al 31.12.2025 ammonta a 26.147,34 € contro i 30.273,61 € al 31.12.2024. Quello che più spaventa, però, è il trend in aumento degli ultimi 4 anni.

2022	2023	2024	2025
2400	2800	3800	9200

Figura 2 - Andamento morosità dal 2022 al 2025

+15% +26% +58%

In questi importi, riscontriamo n. 8 situazioni oltre i € 1.000,00 che, raggruppate, pesano sul totale € 12.898,44 (49%). Nel 2024 la distribuzione delle morosità prevedeva le stesse 8 situazioni oltre i € 1.000,00 che, raggruppate, pesavano sul totale € 12.305,61 (40,64%). Nel 2023 il totale delle morosità pesava sulle casse dell'Ordine per un totale di € 17,475,84.

Il secondo elemento in ingresso, valutato per sostenere la proposta di aumento della quota di iscrizione è stato il risultato presunto di esercizio al 31.12.2025. Stiamo parlando di un utilizzo (quindi disavanzo di amministrazione) di 5.833,78 € che derivano da queste differenze rispetto al bilancio preventivo approvato a gennaio.

RENDICONTO CONSUNTIVO FINANZIARIO 2025	
Entrate - previsioni definitive	194.300,00
Entrate – accertate al 31/12/2025 (comprensive delle entrate da riscuotere)	192.794,52
Minori entrate (differenza sulle previsioni)	- 1.505,48
Uscite – previsioni definitive	193.200,00
Uscite – impegnate al 31/12/2025 (comprensive delle uscite da pagare)	198.628,30
Maggiori uscite (differenza sulle previsioni)	+ 5428,30
Previsione definitiva – avanzo di amministrazione	1.100,00
Risultato di esercizio 2025 – utilizzo avanzo di amministrazione	- 5.833,78

Figura 3 - Scostamenti preventivo - consuntivo 2025 (presunto)

Questa differenza è derivante dal fatto che, nonostante gli sforzi di tutti noi per il contenimento dei costi, ci siamo trovati a dover affrontare oltre all'applicazione dell'iva (22%) alle spettanze dell'ASSOCIAZIONE PROFESSIONISTI S.r.l. un ulteriore addebito di 6.426,63 € + iva, derivanti da spese a consuntivo sostenute dall'ASSOCIAZIONE.

Nel 2025, il supporto dell'ASSOCIAZIONE PROFESSIONISTI è costato alle casse dell'Ordine la bellezza di 116.420,48 € così costruiti:

€ 95.426,63	
€ 20.993,85	
€ 116.420,48	
	TOTALE

La criticità di alcune voci di costo che compongono il costo totale della AP S.r.l., deriva dalla mancata opportunità di sfruttare il cambio di ragione sociale per ottimizzare i processi e l'erogazione del servizio. Nella programmazione di questa evoluzione societaria non siamo stati adeguatamente coinvolti, se non a giochi praticamente fatti. Abbiamo quindi



trovato un piano dei conti definito, oltre a organigrammi funzionali, nominali e processi operativi già cristallizzati. La responsabilità è da ascrivere a chi ha governato la AP prima di Adriano e a chi ci ha rappresentato in Consiglio AP nei primi due anni del nostro mandato. Parlando sempre della AP S.r.l. devo ricordare che al termine del 2025 abbiamo perso l'Ordine degli Architetti, che si è aggiunto ai Medici, ai Veterinari e alle Ostetriche che sono stati i primi Ordini ad uscire dalla nostra «casa comune».

Il sentore che entro il termine del 2026 un altro Ordine possa trasferirsi in altra sede porta a valutare in modo ancora più prudentiale l'evoluzione della situazione e, di conseguenza, l'eventuale necessità di coprire disavanzi.

L'ultimo fattore analizzato ha riguardato il trend delle iscrizioni al nostro Ordine e l'aumento progressivo dell'età media.

Minori iscritti equivalgono a minori quote. Il trend assume maggiore preoccupazione se analizzato in relazione alla crisi delle immatricolazioni alle Facoltà di Ingegneria (soprattutto civile/edile).

Considerando che la voce entrate è rappresentata dalle sole iscrizioni, analizziamo il dettaglio delle uscite. La voce determinante è rappresentata, appunto, da quanto ci costa la ASSOCIAZIONE PROFESSIONISTI a cui ci appoggiamo per l'attività di segreteria, di contabilità e l'affitto dei locali della nostra sede. Il preventivo per il 2026 è pari a 100.843,00 € su un totale uscite di 158.679,38 €.

TITOLO I - USCITE CORRENTI	€ 158.679,38
USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE (compensi, indennità e rimborsi – assicurazione organi direttivi)	€ 6.800,00
USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI (acquisto cancelleria – riviste – spese rappresentanza – spese postali – premiazione senatori dell'Ordine – servizi di segreteria AP S.R.L. – ecc.)	€ 100.843,00
USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (convegni, riunioni e assemblee – iniziative di aggiornamento – spese per partecipazione a Congressi Nazionali, ecc.)	€ 24.400,00
ONERI FINANZIARI (spese e commissioni bancarie – aggi esattoriali per incasso quote)	€ 3.100,00
ONERI TRIBUTARI (imposte tasse e tributi)	€ 20.664,38
TRASFERIMENTI PASSIVI (trasferimenti al Consiglio Nazionale)	€ 1.300,00
SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI (fondo di riserva)	€ 1.572,00



Il dettaglio delle spese a noi imputate dalla AP è il seguente.



affitto (spazi dedicati + comuni)	€ 10.866,00
utenze	€ 4.006,00
spese generali	€ 7.988,98
personale	€ 71.734,00
TOTALE	€ 93.929,98

segreteria dedicata	€ 54,000,00
ced/IT	€ 1.500,00
contabilità	€ 6.000,00
direzione (costo fisso)	€ 1.000,00
direzione (rilevazione lavori)	€ 8.500,00
TOTALE	€ 71.300,00

Figura 3 - Dettaglio costi del personale AP S.r.l.

Il dibattito, per quanto mi riguarda, è stato molto costruttivo e stimolante.

L'interesse che avete mostrato mi ha fatto sentire in particolare il senso di interesse comune e la fiducia riposta nei miei confronti, e l'approvazione all'unanimità è stato forse il miglior premio che mi sono portato a casa, per aver sempre cercato di presentare i conti dell'Ordine con la necessaria trasparenza e dovuta chiarezza (per quasi 9 anni!).

Ci siamo lasciati con l'impegno da parte dell'attuale Consiglio (e del prossimo), di intervenire drasticamente su costi che rappresentano inefficienze e criticità. A differenza del pensiero di qualcuno che auspicava un aumento più importante e che ha visto nell'importo della maggiorazione una manovra elettorale, voglio dire che credo (anche se attualmente siamo lontani dall'obiettivo) che un profondo rinnovamento della AP possa davvero farci tornare a vedere in positivo i numeri che ho appena richiamato senza ulteriori sacrifici a carico di tutti noi e senza far mancare - come del resto abbiamo sempre cercato di fare - i servizi agli iscritti.

Alberto Mazzini
Tesoriere e Consigliere sez. B



Commissioni CROIL

Report cabina di regia CROIL

Da qualche anno la Consulta regionale degli Ingegneri (CROIL) ha sottoscritto con Regione Lombardia una convenzione che prevede la costituzione di una cabina di regia in cui i vertici delle due istituzioni si incontrano e scambiano le loro visioni su temi tecnici comuni. Spesso questo lavoro, che coinvolge le varie Commissioni CROIL anche in tempi strettissimi, è prodromico, se non proprio alla formulazione delle leggi, per lo meno alla loro applicazione.

All'ultima riunione del 16.03.2026, salutato il dr. Roberto Laffi e dato il benvenuto alla nuova Dirigente dr. Maria Vittoria Fregonese, i temi all'o.d.g. erano ben 20, proposti da ambo le parti. Eccoli in sintesi:

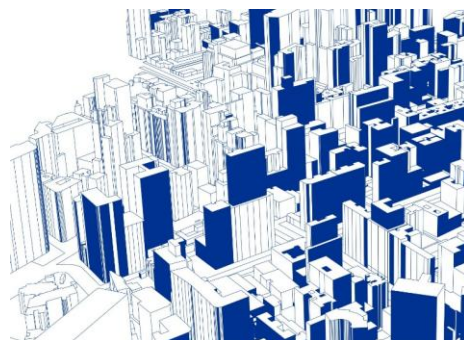
1. DEFINIZIONE DI STANDARD REGIONALI PER L'UTILIZZO E LA CONDIVISIONE DEI DATI TERRITORIALI A SUPPORTO DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA NELL'ERA DELL'IA. La condivisione degli standard e delle procedure favorirebbe una maggiore uniformità nella redazione degli strumenti urbanistici, migliorerebbe l'efficacia del monitoraggio territoriale e consentirebbe di valorizzare appieno le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie digitali.
2. IMPLEMENTAZIONE EASY GIS REGIONALE, finalizzato a semplificare l'accesso generalizzato alle mappature dei rischi e fragilità territoriali, ovvero a tutte le banche dati istituzionali condivisibili, implementabili eventualmente su piattaforme a larghissima diffusione stile "Google Maps". L'obiettivo è quello di affiancare, ma non sostituire l'infrastruttura GIS regionale esistente con una piattaforma di consultazione semplificata, basata su logiche di visualizzazione intuitive ed interoperabili per layer fondamentali (rischio idrogeologico, sismico, industriale, incendi boschivi, vulnerabilità infrastrutturale ...).
3. PREDISPOSIZIONE DI SCHEMI REGIONALI TIPO PER LA COMPONENTE IGIENICO-SANITARIA DEI REGOLAMENTI EDILIZI COMUNALI. A seguito dell'abrogazione del Regolamento d'Igiene tipo regionale (L.R. 6/2017) molti Comuni si trovano privi di riferimento aggiornato e uniforme per la disciplina edilizia. All'epoca era stato annunciato un tavolo regionale con ATS e ARPA, ma non risultano provvedimenti attuativi. Si propone di riattivare il detto tavolo per predisporre schemi tipo aggiornati alla normativa vigente con un focus sul patrimonio edilizio esistente, in particolare quello storico e minore, al fine di consentire interventi di reuper



- e rigenerazione. (n.d.r. a capo di questo dipartimento in Regione è arrivato l'Arch. Bracchi ... quello che confezionò il bando internazionale per il nuovo ospedale di Cremona, già nostro ospite in assemblea ...).
4. ATTIVAZIONE DI UN TAVOLO TECNICO REGIONALE PERMANENTE PER L'INQUADRAMENTO URBANISTICO E IL MONITORAGGIO DEI DATA CENTER. Si devono coinvolgere gli enti locali, i gestori delle reti energetiche e idriche, ARPA (rumore), ATS e professioni tecniche (informatici) per stabilire criteri di compatibilità nell'inserimento e nel monitoraggio nei PGT di queste nuove realtà. Anche utilizzando il patrimonio edilizio esistente.
 5. ATTIVAZIONE DI UN TAVOLO TECNICO REGIONALE PERMANENTE PER L'INQUADRAMENTO URBANISTICO E IL MONITORAGGIO TERRITORIALE DEGLI IMPIANTI DA FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI (FER). Si propone il monitoraggio degli impianti FTV a terra e agrivoltaici. Proposta accolta favorevolmente coinvolgendo l'assessorato che si occupa di impatto ambientale.
 6. ANTICIPAZIONE NORMATIVA EPBD. Il tema complesso vedrà coinvolti da R.L. gli Assessorati "Ambiente e Clima", "Impianti termici, edilizia sostenibile e certificazione energetica", Enti Locali, Montagna, Risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica. L'obiettivo è produrre linee guida per la definizione dei nuovi requisiti minimi, impostare il fascicolo digitale del fabbricato, impostare il passaporto di ristrutturazione, fissare i contenuti del nuovo APE, dare criteri ai nuovi indici GWP e SRI. I tempi sono scanditi dal recepimento della direttiva nazionale EPBD IV.
 7. VERIFICA DEL RISPARMIO ENERGETICO GLOBALE NEI FINANZIAMENTI. Nel caso del bando investimenti per microimprese il calcolo del risparmio dell'investimento dovrebbe essere proporzionato sull'intero complesso e non sul singolo investimento. Il tema dell'energia nucleare è condiviso con R.L. I bandi sono finanziati sul FER in Asse 1, che è legato all'innovazione. Non ci si deve riferire solo sull'efficientamento energetico, perché quando i bandi diventano troppo restrittivi, non arrivano più domande. Tutte le "Relazioni Tecniche" richiedono la competenza degli ingegneri.
 8. REGIMI AUTORIZZATIVI FONTI RINNOVABILI. La regione deve ancora esprimersi ufficialmente, nell'auspicio di conservare la Solar Belt e coinvolgere le aziende agricole, risolvendo i problemi nati con la DGR XII/2783.
 9. PROMUOVERE IL TELERISCALDAMENTO NELL'AMBITO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA. Sarebbe utile, per promuovere il suo utilizzo e fare delle analisi più precise, mettere a disposizione gli open data che contengano i consumi in termini di kWh/y, sia elettrici che di gas naturale o di combustibile. Servono documenti di piano di natura regionale. Si deve recuperare il calore di scarto dei processi produttivi. Si registra una assenza quasi completa delle informazioni relative ai sottoservizi posati.



10. PREFABBRICAZIONE DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. Per rispettare gli obiettivi dell'efficientamento energetico degli edifici esistenti e garantire il tasso annuo di ristrutturazione necessario, si rende fondamentale aumentare la produttività del settore delle ristrutturazioni. Si può introdurre un modello di prefabbricazione off-site (modello "Energiesprong" estero) che può ridurre i costi anche al 40% e dimezzare i tempi di intervento, come nel caso dei cappotti.
11. INCENTIVARE LO SVILUPPO DELLE CER. Obiettivo che R.L. condivide per stimolare aziende, privati ed enti a produrre energia che sia ad immissione zero se collegati alla rete di distribuzione in modo autonomo oppure se sia condivisa in CER o CACER.
12. CONTROLLO PUNTUALE DELLE TEMPERATURE DEGLI AMBIENTI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. Occorre responsabilizzare gli enti o i gestori dell'energia al rispetto dei parametri previsti. Per evitare gli sprechi bisogna promuovere sistemi intelligenti. Si sta predisponendo un sistema di controllo da remoto degli impianti termici pubblici, in attesa dei decreti attuativi nazionali che fissano la soglia di obbligatorietà.
13. RISULTATI SONDAGGIO FUNZIONALITA' CENED E APE. L'indagine che CROIL ha avviato nei mesi scorsi viene messo a disposizione di R.L. che lo reputa molto utile in previsione della revisione del sw CENED+ 2.0.
14. IMPLEMENTAZIONE SERVIZIO PER PROFESSIONISTI E COMUNI A SUPPORTO DELLA PROGETTAZIONE E VERIFICA STRUTTURALE SU BANDI E SERVIZI (VERIFICHE COERENZA CON NTC 2018). Il servizio informatico gratuito dovrebbe essere accessibile a tutti gli strutturisti, ai dipendenti comunali, per standardizzare le verifiche di coerenza e conformità alle NTC 2018. Si era impostato con Eucentre un beta-test per Comuni pilota con ANCI e professionisti. Con un periodo di formazione, sarà probabilmente operativo da giugno 2026.
15. MIGRAZIONE DEI PROCEDIMENTI DI AUTORIZZAZIONE SISMICA E DEPOSITO SISMICO DALLA PIATTAFORMA PROCEDIMENTI A BANDI E SERVIZIO (BES) - PROGETTO "CONVERGENZA" DEL SERVIZIO SISMICA. Il processo è già avviato per avere un unico punto di accesso per il caricamento delle procedure on-line.





16. REGOLAMENTO REGIONALE 23.22.2017 N. 7 - NUOVO ALLEGATO L "INDICAZIONE TECNICHE COSTRUTTIVE ED ESEMPI DI BUONE PRATICHE DI GESTIONE DELLE ACQUE METEORICHE IN AMBITO URBANO. Si tratta di *Best Practices* tarate sulla scala: edificio, lotto o infrastruttura. La risorsa acqua è vista come un'opportunità. Sono disponibili linee guida ed eventi illustrativi.
17. CRITERI E PROCEDURE RELATIVI ALLA VALUTAZIONE E AL CONTROLLO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E OPERE DI CUI ALL'ART. 242-TER COMMA 13 D.LGS. 152/2006 NEI SITI OGGETTO DI PROCEDIMENTO DI BONIFICA NON RICOMPRESI NEI SITI DI INTERESSE NAZIONALE E INDIVIDUAZIONE DELLE CATEGORIE DI INTERVENTI CHE NON NECESSITANO DELLA PREVENTIVA VALUTAZIONE. È previsto un anno di monitoraggio e gli Ordini saranno coinvolti via pec: infobonifiche@regione.lombardia.it
18. SVILUPPO DI STRUMENTI DI SUPPORTO ALLA FILIERA EDILIZIA PER LA SOSTENIBILITA'. È fondamentale condividere la cultura della sostenibilità con tutti gli stakeholder: Università POLIMI (aspetti LCA) UNIBG (sismica), ANCE ... Il tema è connesso con EPBD per i criteri minimi ambientali CAM. Sono previsti dottorati di ricerca in accordo con R.L.
19. COMUNICAZIONE SULLA REVISIONE DELLE MAPPE DEL PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO ALLUVIONI. Sono in revisione le mappe delle aree allagabili, con l'obiettivo di gestire con consapevolezza le zone senza paralizzare il territorio. Sotto osservazione sono i bacini del Po, dell'Olonza, del Lambro, del Mella. Le misure di salvaguardia sono entrate in vigore il 19.01.2026. Il 26.02.2026 c'è già stato un incontro con i Comuni interessati. Si possono ancora segnalare criticità.
20. PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E PAESISTICA CON CONSEGUENTE ATTIVITA' DI PROMOZIONE E DIFFUSIONE (CON IL COINVOLGIMENTO ANCHE FORMATIVO CROIL). Il 28.01.2026 è entrato in vigore il nuovo PTR, che ha introdotto le "Isole di calore" ed altri temi ambientali. Verso fine aprile ci sarà un incontro di presentazione e si andranno a definire percorsi di accompagnamento. È in corso l'aggiornamento della banca dati di tutte le aree dismesse, sia pubbliche che private. Sono previste rigenerazioni anche ambientali.

Adriano



Un ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito
con il loro tempo e la loro professionalità
alla redazione di questi articoli

Avete un argomento che vorreste approfondire?
Scrivete a info@ording.cr.it



NOI, INGEGNERI - Notiziario Ordine Ingegneri della Provincia di Cremona